

COMUNICATO TIM CAMPANIA

In data 11 aprile 2017 si è tenuto nella sede di Napoli (auditorium F6 CDN) un incontro con Tim sui seguenti punti:

- Razionalizzazione sedi;
- Nuove turnazioni in ambito AOA;
- Varie ed eventuali.

Razionalizzazione sedi

Nell'attesa della presentazione di un piano spazi più articolato e corposo, l'azienda ha esposto un progetto, definito "light", di trasferimento che coinvolgerà 50 posti di lavoro nell'area AOA SUD al fine di razionalizzare gli spazi e produrre un decremento delle spese accessorie (pulizia, energia elettrica, forniture varie, manutenzione....). Ha altresì affermato che non ci sarebbero state modifiche alle attuali mimiche lavorative e quindi ai lavoratori sarebbe comunque stato garantito il ricovero dell'auto sociale nei PDL attualmente autorizzati (utilizzati).

In Campania sono coinvolte 13 sedi, di cui 7 in AOL-Campania e 3 di AOL-Napoli e 3 AOL-Basilicata per un totale di 85 risorse (di cui 84 tecnici). L'Azienda comunicherà ufficialmente i trasferimenti in oggetto a partire dal 1° giugno 2017.

Di seguito il dettaglio:

PdL Pignataro: 2 tecnici -> Sessa Aurunca ; 1 controller JM -> Caserta San Clemente

PdL Pagani: 6 tecnici -> Nocera Superiore

PdL Sant'Angelo Dei Lombardi: 5 tecnici -> Grottaminarda; 3 tecnici -> Avellino Mazzini

PdL S. Giuseppe V.: 7 tecnici -> Nola ; 2 tecnici -> Torre Annunziata

PdL Telese: 2 tecnici -> Benevento (D'Aosta)

PdL Cava dei Tirreni: 2 tecnici -> Salerno ; 2 tecnici Nocera Superiore

PdL Ascea: 2 tecnici -> Capaccio

PdL Battipaglia: 2 tecnici Battipaglia (da Barabba a Fosso Pioppo)

PdL Sala Consilina: 4 tecnici Sala Consilina (da Giocatori a San Rocco)

PdL Salerno (Mercato): 4 tecnici -> Pellezzano; 4 tecnici -> Nocera Sup; 6 tecnici -> Werner

PdL Caserta (Matteotti): 1 tecnico -> Casagiove

PdL Crispano: 22 tecnici + 1 AOT -> Pomigliano

PdL Napoli: 7 tecnici da Tropeano a Marianella

Abbiamo sollevato fortissime perplessità circa l'organizzazione del lavoro conseguente ai trasferimenti, in quanto il singolo lavoratore dovrà: prima recarsi a prelevare l'auto sociale e la strumentazione, poi andare alla sede di trasferimento per potersi dotare di vestiario ed accessori e, infine, recarsi sulla propria zona di lavoro (normalmente limitrofa al PdL di ricovero auto). Abbiamo chiesto all'azienda di farsi carico dei tempi tecnici di (SPOSTAMENTO). **Tali**



Sindacato Lavoratori Comunicazione



Sindacato Nazionale Autonomo
Telecomunicazioni e Radiotelevisioni

tempi non possono assolutamente essere imputati al lavoratore che, già di suo, si vedrebbe costretto a percorrere dei chilometri inutili fra sede di ricovero e sede di lavoro.

L'azienda si è riservata di fornire riscontri a tali osservazioni con successiva comunicazione.

In generale, riteniamo preoccupanti tali scelte motivate da un recupero economico su aspetti di facility management, dal momento che proprio su tali temi da tempo denunciavamo scarsa attenzione da parte aziendale. Manutenzione delle strutture, pulizia, igiene, armadi, spogliatoi, wc distinti per sesso e generale "vivibilità" di questi luoghi di lavoro non sembrano essere priorità per l'azienda, costringendo spesso i tecnici a lavorare in ambienti che rasentano il degrado. In particolare, la delegazione ha chiesto il pieno coinvolgimento RLS sulle tematiche di pertinenza.

Infine, la palese difficoltà di coniugare queste scelte di carattere economico con l'efficienza produttiva potrebbe far nascere il sospetto che questo sia l'atto iniziale di una dismissione del presidio Tim di alcune ambiti territoriali a favore della MOI.

Nuove turnazioni in ambito AOA

Sugli Analyst JM l'azienda ha comunicato che, a partire dal mese prossimo, il presidio domenicale sarà esteso anche agli Analyst di tutte le AOL del SUD, ad eccezione della Basilicata, pur non modificando l'attuale forza lavoro prevista (4 unità).

Per il delivery, l'azienda ha comunicato l'intenzione di ampliare il personale a disposizione per la turnazione del sabato, passando da 2 unità in OB a massimo 8 unità, di cui 6 in OB e 2 in orario sfalsato fino alle 20:00.

L'azienda ha inoltre comunicato che i tecnici dell'ex-AOU Napoli Est, che coprono un'area che si estende da Torre del Greco a Sorrento, seguiranno la matrice dei turni di Campania Sud, mentre i restanti tecnici seguiranno la matrice dei turni di Campania Nord.

L'azienda ha comunicato, per ultima, l'intenzione di estendere a tutti e tre i tecnici presenti sull'isola di Capri la reperibilità 0-24 sab/dom.

Prendiamo atto che l'azienda continua nella modalità unilaterale di modificare la turnistica nonostante riscontri non coerenti con gli scopi dichiarati. Inoltre, se da un lato ci si sforza di comprendere le esigenze aziendali di riduzione di questi costi variabili, dall'altro non si comprende come questo obiettivo si possa raggiungere ampliando le unità in reperibilità soltanto su un particolare territorio.

Nelle more dell'incontro, l'azienda ha comunicato che la flessibilità in ingresso per **Creation** sarà fino alle 09:30.

Abbiamo denunciato con forza le incomprensibili scelte effettuate da People Caring in relazione ai **soggiorni estivi** per i figli dei dipendenti. Come mai successo nel passato, modalità di prenotazione con start "notturno", difficoltà di connessione, di strumenti idonei e una



Sindacato Lavoratori Comunicazione



Sindacato Nazionale Autonomo
Telecomunicazioni e Radiotelevisioni

significativa riduzione dei posti disponibili hanno reso, ad oggi, l'istituto non accessibile a tutti i lavoratori. Tale risultato è ancora più inaccettabile dal momento che contraddice le pompose affermazioni aziendali sull'aumento degli investimenti sul welfare aziendale; sarebbe opportuno rimediare.

Purtroppo dobbiamo ancora constatare, da parte aziendale, l'assenza di qualsiasi iniziativa e volontà di confronto su come riorganizzare i processi lavorativi, la turnistica, indirizzare la formazione, consolidare gli strumenti di lavoro, internalizzare lavorazioni pregiate, e valorizzare le professionalità esistenti in OA al fine di recuperare efficienza, produttività e conseguente soddisfazione del cliente.

La storia Tim non ha mai conosciuto livelli così intensi di totale e manifesto rifiuto delle scelte aziendali da parte dei lavoratori quanto quelli che si sono raggiunti negli ultimi mesi. Purtroppo, nonostante ciò e nonostante le ripetute sollecitazioni a livello nazionale, l'azienda continua a perseverare nella sua strategia "divisiva".

Disdettare gli accordi aziendali di secondo livello ed emanare regolamenti in loro sostituzione – in contrasto con il CCNL vigente – arrogandosi pertanto la disponibilità di alcuni istituti, come le ferie e le ex festività, non è la strada migliore per far sentire i lavoratori protagonisti fondamentali di quel necessario processo di rilancio della nostra azienda che dovrebbe essere l'obiettivo comune.

Napoli, 11 aprile 2017

Segreteria SLC-CGIL Campania

Segreteria Regionale S.N.A.TE.R. TLC

Sergio Concilio (RSU SLC-CGIL)
Titty Damiani (RSU SLC-CGIL)
Maurizio Di Natale (RSU SLC-CGIL)
Antonio Ingallinella (RSU SLC-CGIL)
Sabino La Rocca (RSU/RLS SLC-CGIL)
Francesca Marino (RSU SLC-CGIL)
Francesco Sammartino (RSU/RLS SLC-CGIL)
Lina Zincone (RSU/RLS SLC-CGIL)

Daniele Carpine (RSU SNATER)
Massimiliano Cavallo (RSU SNATER)
Serena Fiorillo (RSU/RLS SNATER)